

GIUSEPPE MORANDI

Spoleto 1964 Bella Ciao Il Diario
Supplemento al n° 21/2012 *Il de Martino*
Istituto Ernesto de Martino – Firenze – 2012 pp. 72 € 10,00



Il *Diario* di Giuseppe Morandi contiene la cronaca di quanto avvenne a Spoleto nel 1964 in occasione della rappresentazione dello spettacolo *Bella ciao* a cura de Nuovo Canzoniere Italiano, di cui quest'anno ricorre il 50mo anniversario della fondazione.

Nel luglio del 1962 fu pubblicato il primo numero della rivista "Il nuovo Canzoniere italiano" e nell'editoriale venne posto al centro la ricerca e lo studio del materiale popolare e popolare con contenuto e indirizzo sociale, quale testimonianza delle vicende politiche italiane viste nell'ottica popolare, "non ufficiale".

Raccogliendo l'esperienza del gruppo torinese di *Cantacronache*, Roberto Leydi ebbe l'idea di pubblicare presso le Edizioni Avanti! un canzoniere, e propose di chiamarlo "il nuovo Canzoniere italiano" con esplicito riferimento ai vecchi canzonieri sociali.

La Rivista anticipò quindi l'esistenza del gruppo NCI e fu anzi uno degli strumenti che ne permisero l'aggregazione. Tra i principali organizzatori di cultura del NCI vi fu Gianni Bosio, direttore delle Edizioni Avanti!

Attorno alle figure carismatiche di Gianni Bosio e Roberto Leydi si unirono altri giovani studiosi e artisti. Nel suo libro *Una storia Cantata – 1962/1997 trentacinque anni di attività del Nuovo Canzoniere Italiano/Istituto Ernesto de Martino* edito dalla Jaka Book, Cesare Bermanni, a pagina 63, ricorda i tanti nomi di coloro che facevano parte del NCI o che lo sostenevano e vi collaboravano.

Personaggi importanti per la cultura e la musica popolare italiana di questo ultimo mezzo secolo. Il NCI produsse numerosi dischi, pubblicati nella collana "I dischi del sole", e spettacoli. Sempre Bermanni nel libro citato scrive che il NCI produsse: "tra il 1962 e il 1979 non meno di 3500 spettacoli, 276 dischi e mise in piedi un istituto di ricerca, l'Istituto Ernesto de Martino per la conoscenza critica e la presenza alternativa del mondo popolare e proletario".

Successivamente grazie all'esperienza del NCI nasceranno la *Lega di Cultura* di Piadena e il *Circolo Gianni Bosio* di Roma.

Tra gli spettacoli il più famoso e conosciuto è sicuramente *Bella Ciao* presentato al VII Festival dei due Mondi di Spoleto nel 1964. Il clamore e lo "scandalo" che suscitarono i contenuti delle canzoni ebbero riflessi a livello nazionale, diedero una incredibile visibilità al NCI, avviando un lungo e ricco percorso di riscoperta e riproposta del patrimonio popolare in Italia.

Tra i presenti a Spoleto c'era il piadense Giuseppe Morandi, tra i fondatori della Lega di Cultura, che tenne un diario di quei giorni e degli avvenimenti che si succedettero.

In occasione dei 50 anni del NCI viene ripubblicato il *Diario*, con interventi di Stefano Arrighetti, Giovanna Marini e Dante Bellamio. Annotazioni scritte di getto che colgono a caldo le emozioni e i sentimenti suscitati dallo spettacolo e dalle reazioni che questo aveva provocato. Pagine fresche, che riportano al clima di allora, all'intervento della polizia, alle denunce, ai timori e alle speranze dei protagonisti, alle scomposte reazioni di ambienti militari e nostalgici. Un racconto che si legge tutto d'un fiato, che coinvolge e appassiona, e che se da un lato può, a volte, far sorridere guardando con distacco a quelle ormai lontane vicende, dall'altro è ancora fonte di preoccupazione. Leggendo dell'invito rivolto allora agli ufficiali a non partecipare, per protesta, alle manifestazioni in programma per il Festival il pensiero corre alle disposizioni date nei giorni scorsi agli appartenenti alle forze di polizia affinché non rilascino dichiarazioni riguardanti la proiezione del film sui fatti della scuola Diaz di Genova nel 2001 intitolato "*Diaz - Non pulire questo sangue*".

Sono passati cinquant'anni, ieri era uno spettacolo teatrale, oggi è un film, ma c'è bisogno ancora che qualcuno tenga aggiornato un diario.

Per richieste
Istituto Ernesto de Martino
Villa San Lorenzo al Prato
Via degli Scardassieri 47
50019 SESTO FIORENTINO
Tel 055 4211901 fax 055 4211940
Mail iedem@iedem.it
Sito www.iedem.it
www.legadicultura.it